

## Olivia Bergdahl

Olivia Bergdahl ha vinto il Swedish National Poetry Slam da diciassettenne nel 2007 e nello stesso anno ha fatto il suo debutto con la raccolta di poesie *Demo*. Da allora, ha ottenuto il quarto posto nel Campionato del Mondo di Poetry Slam, nel 2008, e ha associato alla sua poesia il quartetto d'archi Olivia Poetry Orchestra. Ha pubblicato un album, *Eldorado*, che raccoglie le sue performances, e un romanzo acclamato dalla critica, *L'eco*. È stato supervisore artistico del progetto *Storia locale - da qualche parte in Svezia* e ha fatto numerose apparizioni radiofoniche e televisive. Ha ricevuto il premio del romanzo della Radio svedese.

Con piena adesione al concetto critico e polemico del Poetry Slam nei confronti di una poesia paludata e/o intimista, Olivia Bergdahl concepisce l'azione poetica come atto teatrale totalizzante, che tende a superare le distinzioni di genere per privilegiare, caso per caso, la forma più adatta ad esprimere una specifica temperie spirituale. Così l'invettiva nei confronti di un continente che, come entità politica, ha tradito le aspettative dei suoi popoli, si materializza nel crescendo martellante ed esasperato di *Europa*, mentre l'ironia che deborda nel sarcasmo informa dalla prima all'ultima parola il monologo di *A proposito di essere un artista maschio*. La forma dialogica a domanda e risposta di *Piccolo catechismo per gli strani*, infine, evidenzia tutto l'impegno di questa poetessa nel ribaltare i luoghi comuni di una logica distorta, utilizzando la propria voce come strumento attivo di denuncia politica.